

Indicazioni di carattere operativo per l'utilizzo degli indicatori

Gli indicatori forniscono la misura dell'efficacia dell'intervento consentendo di mettere in luce lo scostamento tra l'atteso e il realizzato. Nella selezione degli indicatori, si richiede una stringente coerenza con le attività (o azioni) di progetto, risultati e obiettivi prefissati.

Tutti gli indicatori devono essere collegati ad una sola azione progettuale, alla quale devono essere collegate anche tutte le localizzazioni territoriali in cui il progetto prende in carico i beneficiari. Si richiede, perciò, di associare tutti gli indicatori e le localizzazioni suddette all'azione riferita alle attività di coordinamento / *governance* / regia (c.d. attività "trasversali").

Gli indicatori contenuti nella tabella sono da considerarsi obbligatori. Pertanto, devono in ogni caso essere valorizzati, eventualmente con valore pari a 0 qualora il progetto non ne sia interessato.

Per ciascun indicatore scelto deve essere indicato il valore atteso nei diversi stati di avanzamento del progetto. I valori a V1 corrispondono a quanto raggiunto a 1/3 del progetto e sono verificati nel corso della prima verifica tecnica e finanziaria; i valori a V2 a 2/3 del progetto sono oggetto di verifica nel corso della seconda verifica tecnica (ed eventualmente finanziaria); i valori a V3 corrispondono a quanto ottenuto alla fine del progetto e sono oggetto di verifica finale (tecnica e finanziaria) per la liquidazione del saldo. V4 indica i valori raggiunti successivamente alla chiusura del progetto (verifica ex post ad almeno 2 anni dalla fine del progetto).

I valori attesi inseriti in ciascuna casella devono essere:

- riferiti esclusivamente alla situazione prevista o raggiunta al tempo considerato (sia che si tratti del valore previsionale formulato in fase di progettazione sia che si tratti di valore effettivo rilevato in fase di monitoraggio). In altri termini, ogni valore V1, V2, V3, V4 fornisce una fotografia della situazione complessivamente realizzata fino a quel momento. **I valori sono dunque "cumulativi" (cioè ogni valore ricomprende sempre il valore indicato per il V precedente), ad eccezione di quelli che contengono, nella loro formulazione, la dicitura "attivi al momento del rilevamento";**
- espressi in valore assoluto e mai in valore percentuale (salvo nei casi in cui questo venga esplicitamente richiesto dagli uffici).

A titolo meramente esemplificativo, per un progetto di 36 mesi la prima verifica (V1) fa riferimento a quanto ottenuto entro il primo anno di progetto e la seconda verifica (V2) a quanto ottenuto entro il secondo anno, etc. Se ogni anno venissero sensibilizzati o formati 100 nuovi cittadini, avremmo V1 (100), V2 (200) e V3 (300). Se invece gli stessi 100 cittadini partecipassero a tutte le iniziative di educazione e formazione nei 36 mesi di progetto, avremmo V1 (100), V2 (100), V3 (100). Nella pratica ci sono sempre situazioni ibride per cui è opportuno registrare accuratamente i partecipanti alle attività, in modo da garantire una compilazione accurata degli indicatori.

Nel caso di dubbi sull'inserimento degli indicatori, si consiglia di chiedere assistenza agli uffici.

La valorizzazione degli indicatori deve essere sempre svolta con grande cautela (realismo) e in stretta correlazione con gli elementi concreti del progetto: non sarà più possibile nel corso del progetto, se non su esplicita richiesta degli uffici, modificare i valori previsionali.

Si raccomanda di compilare il campo "note" con informazioni di dettaglio e i campi "unità di misura" e "fonti di verifica".

<i>cod.</i>	<i>Settore</i>	<i>cod.</i>	<i>Finalità (obiettivi generali)</i>	<i>cod.</i>	<i>Risultati (ambiti di intervento)</i>	<i>cod.</i>	<i>indicatore</i>	<i>Spiegazione indicatore</i>		
6	Infrastrutturazione sociale	19	Sviluppo della partecipazione alla vita di comunità	47	Partecipazione dei cittadini alla vita associativa della comunità	NB1	N. cittadini impegnati in attività di presidio (del territorio) o di valorizzazione (dei beni comuni)	In particolare, valorizzare il n. di cittadini impegnati attivamente nella gestione di soluzioni/modelli/strategie di economia circolare (ovvero in attività di valorizzazione delle risorse del territorio).		
						NH1	N. enti di terzo settore costituiti nell'ambito di azioni originate dal progetto	Specificare nelle note se il nuovo ente viene costituito per gestire la soluzione di economia circolare proposta.		
				27	Attivazione di servizi per la comunità	OI1	N. utenti della comunità che praticano/hanno praticato attività socio-educative grazie al progetto (prima non accadevano)	Con questo indicatore ci riferiamo ai cittadini che hanno partecipato ad attività di sensibilizzazione, educazione e formazione sul tema della riduzione degli sprechi, consumo consapevole, sostenibilità (o altre tematiche rilevanti per il bando sull'economia circolare).		
						OI2	N. utenti della comunità che hanno acquisito competenze in ambito socio-educativo grazie ai servizi attivati dal progetto	Con questo indicatore ci riferiamo ai cittadini che siano stati formati e abbiano acquisito specifiche competenze sull'economia circolare.		
						OI3	N. servizi sociali di carattere socio-educativo per la comunità attivati nel progetto, attivi al momento del rilevamento	Si riferisce ai nuovi servizi (attività complementari) attivati nel progetto. I servizi a carattere socio-educativo potrebbero includere percorsi educativi e formativi sul tema della riduzione degli sprechi e consumo consapevole (o altre tematiche rilevanti per il bando sull'economia circolare).		
						UO	N. utenti che hanno trovato un'occupazione grazie ai servizi attivati dal progetto	In fase di monitoraggio specificare nelle note tipologia contrattuale e mansione svolta.		
		18	Sviluppo dell'economia locale e sociale	41	Sviluppo imprenditoriale locale	PA1	N. imprese sociali costituite (escluse le cooperative sociali) costituite nell'ambito delle azioni di progetto (anche dopo la sua conclusione)	Si riferisce alle imprese sociali costituite per sperimentare il modello di economia circolare proposto.		
						PA2	N. cooperative sociali costituite nell'ambito delle azioni di progetto (anche dopo la sua conclusione)	Si riferisce alle cooperative sociali costituite per sperimentare il modello di economia circolare proposto.		
						PA3	N. imprese non sociali costituite nell'ambito delle azioni di progetto (anche dopo la sua conclusione)	Si riferisce alle imprese non sociali costituite per sperimentare il modello di economia circolare proposto.		
						PE1	N. imprese sociali (escluse le cooperative sociali) esistenti e rafforzate dalle azioni di progetto	Specificare se è stato costituito un nuovo ramo d'impresa o avviata una nuova attività.		
						PE2	N. cooperative sociali esistenti e rafforzate dalle azioni di progetto	Specificare se è stato costituito un nuovo ramo d'impresa o avviata una nuova attività.		
						PE3	N. imprese non sociali rafforzate nell'ambito delle azioni di progetto	Specificare se è stato costituito un nuovo ramo d'impresa o avviata una nuova attività.		
						43	Avvio e sviluppo di nuove reti di filiera	QA1	N. accordi o protocolli di rete di filiera sottoscritti e attivati, attivi al momento del rilevamento	Specificare se accordo di fornitura o altro.
								QA2	N. imprese di produzione o trasformazione che aderiscono all'accordo di rete, attive al momento del rilevamento	Dettagliare nelle note.
QA3	N. imprese di distribuzione o commercializzazione che aderiscono all'accordo di rete, attive al momento del rilevamento	Dettagliare nelle note chiarendo i canali di distribuzione e commercializzazione.								